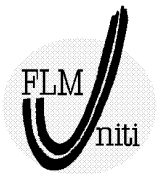




FERIE FORZATE



Errori in BUSTA PAGA

ECCO COME DIFENDERSI !

In alcuni reparti continuano forti pressioni per far "consumare" le **Ferie** entro l'anno di maturazione. Si tratta di un'evidente forzatura, in quanto già il contratto collettivo prevede la possibilità di portare le Ferie all'anno successivo fino al mese di febbraio per motivate esigenze del lavoratore (18 mesi dopo l'anno di maturazione per esigenze aziendali). Ma ancor più la legge (D.Lgs. n. 213 del luglio 2004) che prevede:

a) un primo periodo di 2 settimane (che il lavoratore può richiedere consecutive) da "consumare" entro l'anno di maturazione e che l'azienda è obbligata a dare e - allo stesso tempo - a far fruire al lavoratore entro l'anno, perché altrimenti può subire delle multe da parte del Ministero del Lavoro;

b) un secondo periodo di altre 2 settimane che devono essere fruite entro 18 mesi successivi all'anno di maturazione, fatte salve disposizioni contrattuali più favorevoli;

c) un terzo periodo di ferie oltre le 4 settimane da fruire in accordo tra lavoratore e azienda.

Tutto ciò vuol dire che l'azienda, obbligando il lavoratore a finire il 2° e 3° periodo di ferie entro l'anno, viola il contratto e la legge; inoltre è il caso di ricordare come nel nuovo Contratto le aziende e Cgil-Cisl-Uil hanno recepito la possibilità di dilazionare il 2° periodo di ferie fino a 18 mesi dopo l'anno di maturazione solo per esigenze aziendali, una condizione quindi peggiorativa rispetto alla legge e che, quindi, a nostro parere è illegittima.

PERTANTO INVITIAMO I LAVORATORI CHE HANNO NECESSITÀ DI PORTARE LE FERIE OLTRE L'ANNO DI MATURAZIONE, A NON FIRMARE ALCUNA RICHIESTA FERIE O A PROGRAMMARLE SE NON D'ACCORDO MOTIVANDO CHE HANNO BISOGNO DI FERIE NELL'ANNO SUCCESSIVO, E FACENDOSI METTERE IN FORMA SCRITTA EVENTUALI "ORDINI" DI MESSA IN FERIE. IN CASO DI COLLOCAZIONE IN FERIE FORZATE È OPPORTUNO CHE IL LAVORATORE INVII UNA COMUNICAZIONE SCRITTA ALL'AZIENDA, FLMU-CUB E' A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI PER IL MODULO DA INVIARE ALL'AZIENDA E PER ASSISTENZA SINDACALE E LEGALE. Si richiama l'azienda e i responsabili al rispetto delle normative di legge e contrattuali, cessando le pressioni che esasperano i rapporti con i lavoratori.

Ormai da molti mesi si ripetono errori di vario genere sulle **buste paga** che comportano anche danni economici ai lavoratori Telecom. Ad esempio: ritardi in orario rigido in franchigia (14 min./giorno, 29 min./mese) addebitati come non retribuiti, rimborsi trasferte errati e/o in ritardo, pagamento dello straordinario errato o in ritardo, periodi non retribuiti per errori dei sistemi di rilevazione delle presenze, ritardi nei rimborsi della dichiarazione dei redditi, ecc..

Esortiamo Telecom al pagamento, regolare e corretto, delle competenze con precisa attribuzione di ritardi retribuiti, straordinari, trasferte, ecc. invitando i lavoratori che volessero tutelare i propri interessi rispetto ai danni subiti a rivolgersi al sindacato di base FLMUniti-CUB che fornirà la necessaria assistenza sindacale e legale.

Questa situazione è il frutto della esternalizzazione (prima in TESS, ora in Accenture HR) dell'Amministrazione del Personale, avvenuta - ricordiamolo - con la condivisione di Cgil-Cisl-Uil e del Governo D'Alema (Accordo del 28.3.2000), che ha come conseguenza lo scarica barile degli uffici di risorse Umane e notevoli problemi per i punti delega e per i lavoratori tutti.

Firenze, 11.10.2006

**Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti – Confederazione Unitaria di Base
Firenze, Via Galliano 107 tel./fax 055/3216812 tel. 338-7722774 www.flmutim.it
email: flmufi@flmutim.it - firenze@flmutim.it**